Esente da imposta di bollo e di registro a norma dell'art. 66 del D.Lgs. 13/04/1999 n. 112

Agenzia Entrate Riscossione

Direzione Regionale Basilicata
Settore Produzione Regionale
Procedure Cautelari, Immobiliari e Concorsuali

Pratica n. 11/2667

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

(Art. 78 D.P.R. 29/9/1973 n. 602, come modificato dall'art.16 del D.Lgs. n. 46/99)

Agenzia delle Entrate - Riscossione, con sede legale in Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14, C.F. / P.I. 13756881002, Agente della Riscossione per la provincia di Matera, rappresentata dal sottoscritto procuratore dott. Pietro Iacovone, giusta procura speciale del 28/10/2025 autenticata dal notaio Dott. Andrea De Nicola di Roma Rep. n. 184037 Raccolta n.13496 del 23/02/2026 elettivamente domiciliato per la carica in Potenza al viale del Basento 128/A,

DICHIARA

di voler sottoporre ad esecuzione forzata per espropriazione i diritti immobiliari di proprietà come di seguito descritti.

Ciò precisato, l'Agenzia delle Entrate Riscossione, Agente della Riscossione per la Provincia di Matera:

RENDE PUBBLICAMENTE NOTO

che il giorno **30/11/2026** alle **ore 09:00** e seguenti nei locali della sede provinciale di Matera, in Piazza Matteotti n. 18, si procederà alla vendita per pubblico incanto della proprietà immobiliare come di seguito descritta.

LOTTO UNICO

Immobile 1

Diritto: 1/1 di piena proprietà

Locale deposito ubicato nel Comune di Policoro, in via Cristoforo Colombo n. 15, censita nel N.C.E.U. del medesimo Comune al Foglio 7, particella 351, subalterno 6, categoria C/2, piano S1-T, classe 5. consistenza 100 mq, dati di superficie: totale 107 mq, rendita catastale euro 330,53

Confini: l'immobile confina con le particelle Via Cristoforo Colombo, proprietà Lucana Perforazioni srl, terrapieno.

Dati di provenienza: L'immobile proviene alla società con atto a rogito del Notaio Ettore Lo Nigro di Tricarico del 03/02/1994, trascritto presso la conservatoria dei PP.RR.II. di Matera il 17/02/1994 ai nn. Di registro generale 1098 e registro particolare 941.

Il prezzo base dei suddetti diritti di proprietà immobiliare, determinato ai sensi dell'art. 79, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 602/73, **è di € 124.940,34 la cauzione ammonta ad € 12.494,03 e l'offerta minima in aumento è fissata in € 6.247,01**

In caso di vendita al secondo o al terzo incanto, il prezzo base del lotto sarà ridotto di un terzo rispetto al prezzo base dell'incanto precedente ex art. 81 DPR 602/73.

Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno alle seguenti date:

il secondo incanto, il giorno **11/01/2027** alle **ore 09:00** e seguenti nei locali della sede provinciale di Potenza, in Viale del Basento n. 128 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del primo incanto, per un importo di **€ 83.293,56, la cauzione ammonta ad € 8.329,63 e l'offerta minima in aumento è fissata in € 4.164,68;**

il terzo incanto, il giorno **08/03/2027** alle **ore 09:00** e seguenti nei locali della sede provinciale di Potenza, in Viale del Basento n. 128 con un ribasso di un terzo (1/3) sul prezzo base del secondo incanto, per un importo di **€ 55.529,04, la cauzione ammonta ad € 5.552,90 e l'offerta in aumento è fissata in € 2.776,45**

CONDIZIONI DI VENDITA

1) I beni sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura; con le servitù e con i diritti inerenti senza garanzia di sorta da parte della procedente - Agenzia delle Entrate Riscossione per la Provincia di Matera.
All'aggiudicatario incombe l'onere di verificare la conformità urbanistica degli immobili, la loro eventuale possibilità di regolarizzazione, restando a suo carico i relativi oneri. Ricorrendone i presupposti, resta fermo l'obbligo dell'aggiudicatario di presentare a proprie ed esclusive spese eventuale domanda di condono edilizio entro 120gg. dal decreto di trasferimento a norma dell'art. 46 c.5, del D.P.R. n.380/2001.

2) L'incanto si apre sul prezzo minimo base d'asta sopra descritto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo base d'asta, o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. I partecipanti dovranno aver garantito le proprie offerte, depositando presso lo sportello di Matera dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione sito in **Piazza Matteotti, n.18** entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l'asta (sabato e festivi esclusi), le somme indicate a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo base d'incanto di ogni singolo lotto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. La

cauzione è restituita all'offerente non aggiudicatario solo se lo stesso partecipa all'incanto, personalmente o a mezzo di procura speciale. In caso contrario la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione a norma dell'art. n. 580 c.p.c.. Per partecipare all'asta gli offerenti devono presentare idonea istanza, scaricabile dall'apposita sezione relativa alle aste immobiliari presente nel sito istituzionale, allegando copia del documento di identità e codice fiscale per le persone fisiche, ovvero visura camerale aggiornata ed i documenti anzi citati del legale rappresentante per le società. Inoltre, per le persone fisiche dovrà essere dichiarato lo stato civile e, in caso di rapporto di coniugio, il regime patrimoniale adottato.
Gli offerenti dovranno presentarsi all'asta muniti di valido documento di identità.

3) Le offerte in aumento devono essere pari ad almeno il 5% del prezzo base d'asta di ogni singolo lotto. L'asta sarà avviata al prezzo minimo indicato per ciascun incanto. Saranno considerate valide esclusivamente le offerte che superano il prezzo base d'asta o la precedente offerta, con un incremento non inferiore all'aumento minimo stabilito. L'aggiudicazione seguirà a favore del miglior offerente.

4) L'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione e, qualora non provveda entro tale termine, troverà applicazione l'art. 82 del D.P.R. n. 602/73 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 46 del 26/02/1999, e l'unità immobiliare sopra descritta sarà posta a nuovo incanto per un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto; se il prezzo ricavato unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.

5) Tutte le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Se i beni immobili oggetto del pignoramento provengono da imprese o risultano beni strumentali aziendali, i medesimi potranno essere assoggettati ai regimi fiscali dell'I.V.A..

6) L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, salvo aumento del quinto ai sensi dell'art. 584 c.p.c. Si fa presente che in caso di offerte del quinto, la loro ammissibilità è subordinata al deposito, entro le ore 12.00 del decimo giorno successivo all'aggiudicazione, di un atto contenente offerta di acquisto del bene per un valore aumentato di almeno di 1/5 rispetto a quello conseguito in sede di aggiudicazione, con contestuale versamento di una somma, pari al doppio della cauzione versata ai sensi del punto 2 del presente Avviso di Vendita, da imputarsi a titolo di cauzione per conto prezzo, salvo conguaglio delle spese presunte di trasferimento. Se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara indetta, l'aggiudicazione diventa definitiva, e il Giudice pronuncia a carico degli offerenti, salvo che ricorra un documentato e giustificato motivo, la perdita della cauzione, il cui importo è trattenuto come rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.

7) Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide

si procederà ad un secondo incanto, nella data indicata, con il ribasso di un terzo sul prezzo. Se la vendita non dovesse aver luogo neanche al secondo incanto per

mancanza di offerte valide, si procederà ad un terzo incanto, nella data indicata, con il ribasso di un ulteriore terzo sul prezzo del secondo incanto.

8) Qualora il terzo incanto andasse deserto si applica quanto contenuto nell'art. 85 del D.P.R. n. 602/73.

9) Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della Riscossione nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore (art. 583 c.p.c.).

10) Se, al momento dell'aggiudicazione, permane un debito legato a un mutuo fondiario, l'aggiudicatario potrà beneficiarne ai sensi dell'art. 41, comma 5, D.lgs. 1/9/1993 n. 385. Contestualmente, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese dovute. Per le vendite frazionate in più lotti, ogni aggiudicatario o assegnatario dovràobbligatoriamente coprire, in misura proporzionale, quanto dovuto alla banca (rate, oneri e spese). Il mancato adempimento entro il termine stabilito comporterà lo status di inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

11) I creditori che intendono intervenire nelle esecuzioni debbono presentare istanza all'Agente della Riscossione ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 29/9/73 n. 602.

12) L'art. 80, comma 2, del D.P.R. 29/9/73 n. 602, prevede che su istanza del soggetto nei confronti del quale si procede o dell'Agente della Riscossione, il Giudice può disporre:

a) che degli incanti, ferma la data fissata per gli stessi, sia data notizia al pubblico a mezzo di giornali o con altre forme di pubblicità commerciale;

b) la vendita al valore stimato con l'ausilio di un esperto da lui nominato, nel caso in cui ritenga che il valore del bene, determinato ai sensi dell'art. 79, sia manifestamente inadeguato. In tali casi le spese dovranno essere anticipate dalla parte richiedente e liquidate dal Giudice dell'Esecuzione in prededuzione.

13) Per quanto non previsto tra le condizioni di vendita, si osservano le normative fissate dalle leggi che disciplinano la riscossione esattoriale: D.P.R. 29/9/73 n. 602, D.Lgs. n. 46/99, D.Lgs. n. 112/99 e successive modificazioni ed integrazioni.

14) Il fascicolo della procedura è visionabile presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione siti in Matera, previo appuntamento telefonico ai nn. 0835342231 e 0835342222.

15) Eventuali comunicazioni inerenti al suddetto avviso potranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

bas.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it

Per informazioni sugli incanti, consultare il sito:

https://servizi.agenziaentrateriscossione.gov.it/InternetAlFe/

Matera, 14/09/2026

Agenzia delle Entrate - Riscossione
Il Procuratore
Pietro Iacovone